

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RUA07 - Allegato n. 1 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12 – GIUR-11 DIRITTO COMPARATO (profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-11/A – DIRITTO PRIVATO COMPARATO) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2632 del 23 giugno 2025

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Filippo Viglione, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Gianluca Scarchillo, professore associato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prof. Francesco Armando Schurr, professore ordinario dell'Università degli Studi di Innsbruck

si riunisce il giorno 6 febbraio 2026 alle ore 11.30 in forma telematica, con le seguenti modalità: attraverso pc piattaforma Zoom – indirizzi email dei commissari: filippo.viglione@unipd.it; gianluca.scarchillo@uniroma1.it; Francesco.Schurr@uibk.ac.at, per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato del bando.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

- 1. Amato Claudio**
- 2. Binato Giulia**

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Poiché i candidati sono in numero due, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato AMATO CLAUDIO

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata)
--

Il candidato presenta 5 pubblicazioni, consistenti tutte in articoli su riviste. I contributi esaminati sono destinati ad affrontare le trasformazioni del diritto civile indotte dalle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla responsabilità da intelligenza artificiale e alla progressiva "computerizzazione" del contratto. Gli scritti, limitati sul piano numerico e non del tutto collocabili nel settore disciplinare della comparazione giuridica, non consentono di formulare un giudizio pienamente positivo sulla maturità del candidato e sulla sua considerazione ai fini della presente procedura, pur essendo lavori ben documentati e che denotano una buona capacità di analisi critica del candidato.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti
--

Non emerge una adeguata attività didattica svolta dal candidato nel settore del diritto privato comparato. Risultano infatti solamente lezioni presso un ateneo brasiliano in ambito prevalentemente civilistico nonché altra attività seminariale sempre nel settore del diritto privato. Allo stesso modo, anche l'attività integrativa e di servizio non appare significativa.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato è dottore di ricerca in Teoria del Diritto e dell'Ordine Giuridico ed Economico Europeo. Ha svolto attività post-dottorato in Teoria sociale del Diritto presso l'Università La Salle di Canoas, Rio Grande del Sud, Brasile. Dichiaro di aver svolto, in qualità di vincitore della borsa internazionale Capes, attività di ricerca in Brasile presso la stessa Università La Salle e presso l'università Unisinos di Porto Alegre all'interno del gruppo di studio "Diritto ed economia". È stato assegnista di ricerca in diritto civile e in diritto dei trasporti presso l'Università della Magna Grecia (2022-25). Buona è l'attività convegnistica sia in Italia che all'estero.

Il curriculum complessivo del candidato, per quanto attiene all'attività di ricerca, alla produzione scientifica complessiva ed alle attività istituzionali, tenuto conto della numerosità delle pubblicazioni, della distribuzione temporale e della varietà degli argomenti trattati, non consente una valutazione pienamente positiva ai fini

della presente procedura, in particolare in ragione principalmente della estraneità dei suoi interessi al settore della comparazione giuridica.

Candidato BINATO GIULIA

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata)

La candidata sottopone a valutazione 12 pubblicazioni, tutte coerenti con il SSD oggetto del bando. Tra queste, in particolare, si segnala la corposa monografia dal titolo “Filiazione e attribuzione della genitorialità: una prospettiva europea”, nella quale viene presentata un’analisi ampia e rigorosa dell’attribuzione della genitorialità, condotta con solido metodo comparatistico e attenta considerazione di diritto interno, fonti sovranazionali e giurisprudenza europea. L’opera si segnala per la chiarezza dell’impostazione sistematica e per l’equilibrio nel trattamento di temi altamente sensibili, dalla PMA alla gestazione per altri. Il contributo apporta un significativo avanzamento scientifico allo studio del diritto europeo della filiazione, con ricadute anche sul piano interpretativo e applicativo. Adeguato utilizzo degli strumenti e dei metodi della comparazione è presente anche nei lavori minori della candidata, pubblicati in opere collettanee o in primarie riviste giuridiche. Tali contributi evidenziano varietà di interessi culturali, con attenzione particolare ai temi delle nuove tecnologie, oltre che al diritto di famiglia. In conclusione, la produzione scientifica consente una valutazione ampiamente positiva della candidata ai fini della presente procedura.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

La candidata presenta una attività didattica continua nel corso degli ultimi anni, sempre coerente con il settore disciplinare. In particolare, la candidata ha svolto attività didattica come docente a contratto per gli insegnamenti di *Private Law and Economics* (dal 2020 al 2023) e di Sistemi giuridici comparati (dal 2023 in poi) presso l’Università di Padova. Ha svolto altresì ampia attività didattica integrativa, in particolare per gli insegnamenti di Diritto privato comparato, Diritto privato dell’Unione Europea e di *Privacy and AI Regulation in Context*, partecipando con la realizzazione di approfondimenti seminariali.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo
--

La candidata è dottoressa di ricerca in Giurisprudenza presso l’Università di Padova, con una tesi in Diritto privato comparato. È stata assegnista di ricerca in Diritto privato comparato e Diritto privato dell’Unione Europea (2019-22; 2023-25). È membro del comitato editoriale della rivista di fascia A *Legal Roots*. Ha partecipato al progetto di ricerca Uni4Justice (Universitas per la giustizia). Ottima è l’attività di relazioni a seminari e convegni, in Italia e all’estero. Il curriculum complessivo della candidata, per quanto attiene all’attività di ricerca, alla produzione scientifica complessiva ed alle attività istituzionali, tenuto conto della numerosità delle pubblicazioni, della distribuzione temporale e della varietà degli argomenti trattati, consente una valutazione ampiamente positiva ai fini della presente procedura.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero di due, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La riunione termina alle ore 12.45.

Letto e approvato da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 6 febbraio 2026

Il Presidente della commissione

Prof. Filippo Viglione presso l'Università degli Studi Padova (FIRMA)